



COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 24-12-2021 Numero 151

Oggetto: Convenzione con la l'Associazione "Croce al Vallone" di Biancavilla per l'anno 2022

L'anno duemilaventuno del giorno ventiquattro del mese di dicembre alle ore 12:10 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

FIRRARELLO GIUSEPPE	SINDACO	P
LEANZA ANTONIO	VICE SINDACO	P
CAPACE ALESSIA	ASSESSORE	P
PRESTIANNI ANGELICA	ASSESSORE	P
SAMPERI MARCO	ASSESSORE	A
CASTIGLIONE GIUSEPPE	MASSIMO ASSESSORE	P

Presenti n. 5 Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.



COMUNE DI BRONTE

LA GIUNTA

Vista la proposta del settore/area/servizio IV AREA - SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE n. 156 del 07-12-2021 relativa all'oggetto, il cui testo è allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri espressi dai Responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e con le forme di legge;

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione sottoposta all'Organo e che, integralmente richiamata, si allega per costituirne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Di demandare al responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testè deliberato.

Di dichiarare Immediatamente Esecutiva la presente deliberazione, con separata votazione ed esito unanime, ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI BRONTE

Settore/Area/Servizio IV AREA - SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.156 DEL 07-12-2021

Oggetto: Convenzione con la l'Associazione "Croce al Vallone" di Biancavilla per l'anno 2022

Data 20-12-2021

Il Capo Area Proponente

Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato; per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**
esprime parere : Favorevole

Data: 20-12-2021

Il Responsabile dell'Area
Longhitano Francesca

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la **Regolarita' contabile**
esprime parere : Favorevole

Data: 20-12-2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
LUPO NUNZIO MARIA ANTONINO



COMUNE DI BRONTE

Premesso

Che in data 31.12.2021 scadrà la Convenzione stipulata con l'Associazione "Croce al Vallone" di Biancavilla per assistere n. 2 utenti residenti nel comune di Bronte;

Che dalle relazioni nn. 272 e nn. 273 del 12/11/2021, prodotte dal D.S.M. distretto di Bronte, pervenute a questo Ente il 12/11/2021 prot. n. 24642, si evince la necessità di continuare tali inserimenti esclusivamente presso la predetta struttura in quanto qualsiasi cambiamento potrebbe compromettere il percorso terapeutico fatto fino ad ora da parte degli assistiti, che è stata individuata dal Servizio Sociale Professionale di questo Comune secondo quanto previsto dall'art. 16 lett. C della L.R.09/05/1986 n. 22;

Ritenuta l'opportunità della presente proposta deliberativa unitamente allo schema di convenzione predisposto dal responsabile della IV Area Sociale e ravvisata la necessità, pertanto, di approvare l'allegato schema di Convenzione per un periodo di anni uno per n. 2 utenti;

Vista la L. 142/90 recepita dalla L.R. 48/91;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Propone

1. Approvare l'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente atto.
2. Autorizzare il Capo della IV Area a sottoscrivere la Convenzione con l'Associazione "Croce al Vallone" di Biancavilla, per assistere n. 2 utenti per il periodo 01.01.2022 - 31.12.2022.
3. Stabilire che la quota a carico degli assistiti, pari ad € 9.292,90 dovrà essere versata direttamente dagli stessi assistiti all' Associazione "Croce al Vallone" di Biancavilla.
4. Dare mandato al Capo della IV Area di impegnare la spesa a carico di questo Comune pari ad € 23.946,10 con imputazione della stessa nel modo seguente:
 - per € 14.626,60 alla missione 12 programma 03 "Interventi per gli anziani" del bilancio 2022, giusto bilancio pluriennale approvato con delibera del C.C. n. 45 del 07/10/2021;
 - per € 9.319,50 alla missione 12 programma 02 " Interventi per la disabilità "del bilancio 2022, giusto bilancio pluriennale approvato con delibera del C.C. n. 45 del 07/10/2021.
5. Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art 67 comma 6, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico" voce "delibere di G.M." .
6. Dichiarare la presente Delibera immediatamente esecutiva, con separata votazione ed esito unanime, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991.al fine di evitare interruzioni per il ricovero dei predetti soggetti.

Comune di Bronte

Provincia di Catania

Allegato all'atto 156 del 07.12.2021

Responsabile LONGHITANO FRANCESCA – 4/Area

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA PROPOSTA DI IMPEGNO

(Art. 153 comma 5 D.Lgs. 267/2000)

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Visto, in particolare, l'art. 153 comma 5
Viste le risultanze degli atti contabili

SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA del relativo impegno di spesa di seguito indicato:

N. 663/2021 per Euro 9.319,50 bilancio pluriennale 2022

N. 664/2021 per Euro 14.626,60 bilancio pluriennale 2022

Parere sulla regolarità contabile e attestazione
copertura finanziaria

“ Accertata la regolarità contabile, la
disponibilità sulla voce del bilancio, la copertura
finanziaria si esprime

PARERE FAVOREVOLE “ (art.49).

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Parere sulla regolarità tecnica

“Accertata la regolarità tecnica dell'atto , per
quanto di competenza si esprime

PARERE FAVOREVOLE “ (art.49).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

COMUNE DI BRONTE PROVINCIA DI CATANIA

CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "CROCE AL VALLONE" DI BIANCAVILLA

Approvato con delibera di G.M. n. _____ del _____

Il giorno del mese di anno _____ nei locali del Palazzo Comunale tra l'Amministrazione Comunale di Bronte legalmente rappresentata dall'Avv. Francesca Longhitano, Capo della IV Area Sociale e Pubblica Istruzione, domiciliata per la carica presso la Casa Municipale ed il Sac. Salerno Agrippino nato a Williamstown il 08.05.1962, nella qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione "Croce al Vallone" con sede in Biancavilla Strada Provinciale n. 80 iscritta al n. 4606 dell'Albo Reg.le degli enti assistenziali pubblici e privati, previsto dall'art. 26 della L.R. 09.05.1986 n.22 giusto provvedimento del competente Assessorato Reg.le EE.LL. D.D.G. n. 1861 del 12/07/2017 per svolgere attività assistenziale a favore di Anziani nella tipologia casa di riposo per una ricettività di n. 62 unità

PREMESSO

--- che l'Amministrazione comunale di Bronte in attuazione della legge regionale n.22/86 di riordino della assistenza ed in conformità al proprio modello dei servizi socio-assistenziali intende pervenire all'integrale sviluppo della persona mediante l'utilizzazione delle risorse esistenti sul territorio, in possesso di adeguati requisiti strutturali ed organizzativi;

--- che nei confronti dei cittadini anziani soli e/o senza adeguato supporto familiare in condizioni di ridotta o non autosufficienza, che riconoscono nella struttura residenziale una maggiore tutela rispetto al proprio domicilio, l'A.C. intende assicurare una dignitosa condizione di vita non inferiore a quella vissuta in precedenza, quale risposta ad una libera opzione espressa dagli stessi soggetti;

---- che ragioni tecniche, economiche e di opportunità politico-sociale, inducono l'A.C. ad attuare il servizio residenziale in favore degli anziani in alternativa alla gestione diretta mediante la stipula di convenzione con enti del privato sociale sulla scorta di elementi di valutazione che privilegino il carattere relazione e professionale delle prestazioni richieste e le motivazioni poste a base dell'attività svolta dai medesimi enti, oltre alla necessità di pervenire ad economie di bilancio e ad una migliore qualità del servizio, attese le sempre più crescenti esigenze dell'utente anche di natura sanitaria;

--- che lo strumento della convenzione con gli enti assistenziali trova ulteriore legittimazione nell'art.16, 4° comma, lett. C della legge regionale n.22/86, nella legge n.142/90 capo VIII, e nella legge regionale n.48/91, art.1, comma I lett.E, atteso il valore fiduciario del rapporto contrattuale che deve intercorrere tra l'A.C. e l'ente prescelto;

---- che nei confronti di anziani non assistibili a domicilio perché esposti al rischio di abbandono, spesso dimessi da strutture ospedaliere o da altre residenze collettive perché portatori di esiti invalidanti a causa di patologie cronico-degenerative ovvero psico-geriatriche, occorre garantire all'interno della struttura, in aggiunta alle prestazioni socio-assistenziali, prestazioni sanitarie o di rilievo sanitario ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 8 agosto 1985 avuto riguardo alla globalità dell'intervento rispetto ai bisogni espressi dall'utenza, fino a quando tali prestazioni non saranno assolte direttamente dalle UU.SS.LL. e ciò senza aggravii per la spesa comunale;

---- che il predetto Ente Associazione "Croce al Vallone" si propone di concorrere all'attuazione del programma comunale dei servizi socio-assistenziali, mettendo a disposizione, nei limiti della presente convenzione e nel rispetto della propria autonomia giuridico-amministrativa e di ispirazione: locali, attrezzature, arredi, impianti, in conformità agli standard regionali, nonché personale specificamente qualificato così come appresso indicato;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto ed utenza

L'Amministrazione comunale si avvale delle prestazioni erogate dall'Ente Associazione "Croce al Vallone", che gestisce la casa di riposo sita in Biancavilla Strada Provinciale 80, in favore di n. 2 utenti, parzialmente o non autosufficienti, il cui ricovero è indifferibile in base alla valutazione che ha eseguito il DSM in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale di questo Comune, secondo le prescrizioni contenute nella Circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia del 28.11.2002.

Art. 2

Modalità di ammissione

L'Ente si impegna ad accogliere ed assistere entro i limiti indicati dall'art.1 gli anziani ed i soggetti individuati dal Servizio Sociale Professionale di questo Comune, anche attraverso le Circoscrizioni o ai sensi dell'art.154 T.U.P.S.. L'autorizzazione al ricovero è disposta dall'A.C. a seguito di domanda dell'interessato, dei familiari o di chi ne ha carico previo parere dell'Ufficio di servizio sociale comunale. L'autorizzazione deve riportare in modo inequivocabile gli estremi dell'atto di impegno della relativa spesa, la durata presuntiva del ricovero, le modalità e le condizioni di rinnovo o di prosecuzione del servizio, ancorché refluenti nell'esercizio successivo.

Su segnalazione dell'Ufficio di servizio sociale, l'A.C. può procedere al ricovero immediato di soggetto in condizione di indigenza e di abbandono, mediante emissione di ordinanza di ricovero a firma del Sindaco, cui deve fare seguito, entro 15 giorni, l'atto di assunzione del relativo impegno di spesa.

L'ammissione avviene alle condizioni previste dalla presente convenzione ed è subordinata, comunque, all'assenso espresso dal soggetto o da chi ne ha la tutela anche in ordine alla scelta della struttura.

L'ente, accertata la regolarità dell'impegnativa, accoglie l'ospite dopo averne verificato, attraverso il proprio personale, la condizione complessiva, dandone, entro cinque giorni, comunicazione all'A.C., riportante anche il programma individuale di assistenza approntato dal responsabile della struttura, sulla scorta delle valutazioni degli operatori sociali e sanitari della struttura medesima.

Nel caso di ricovero di soggetti con prevalente patologia psichiatrica e/o demenza senile, l'A.C. per l'inserimento nella struttura residenziale dovrà avvalersi di preventivo parere del Servizio territoriale di tutela salute mentale dell'U.S.L. cui nel prosieguo l'Ente dovrà fare costante riferimento a sostegno delle prestazioni di rispettiva competenza.

Art.3

Modalità di dimissione

Alla dimissione dell'anziano o del soggetto ricoverato si può pervenire su disposizione dell'A.C. per il venire meno delle condizioni che ne avevano giustificato il ricovero, ovvero per libera determinazione dello stesso soggetto ricoverato. A tutela di quest'ultimo, in caso di ricovero a tempo determinato, la scadenza del termine senza alcuna conferma da parte

7
dell'A.C. non consente la dimissione dell'assistito, con il conseguente diritto dell'Ente a chiedere il rimborso della retta spettante sino al giorno di effettiva presenza.

In caso di dimissione su richiesta dell'ospite o su determinazione dell' A.C. l'ente ha l'obbligo di dare formale comunicazione della dimissione al competente ufficio comunale entro tre giorni, maturando il diritto al rimborso della retta sino al giorno di effettiva dimissione, a nulla rilevando l'orario di allontanamento dall'istituto.

La comunicazione di dimissione deve essere corredata da un breve rapporto sulle condizioni psico-fisiche e sociali del soggetto, allo scopo di consentire all' A.C. la possibilità di attivare ulteriori iniziative o forme alternative di sostegno.

Art. 4 *Modalità d'intervento*

Nel rispetto delle esigenze di libertà, socialità e di autonomia personale degli ospiti e per favorire le migliori condizioni di vita al proprio interno, l'Ente si impegna:

- a mantenere in efficienza gli edifici, i servizi e le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività assistenziale;
- a garantire agli ospiti l'uso di camera od unità alloggio (con non più di 4 letti) dotata di norma di servizio igienico indipendente, riscaldamento, acqua calda ed energia elettrica anche per uso personale;
- a garantire nel rispetto della tabella dietetica approvata dall'autorità sanitaria della quale l'istituto deve dotarsi, da esporre nei locali di cucina e nella sala da pranzo, una alimentazione adatta alle personali esigenze degli ospiti, su prescrizione sanitaria;
- a stipulare apposita polizza assicurativa a favore dei soggetti ospiti contro gli infortuni e per responsabilità civile;
- ad assicurare il controllo sanitario degli ospiti;
- a garantire prestazioni riabilitative ed infermieristiche per gli ospiti che ne necessitano, sotto il controllo medico e con personale qualificato, utilizzando i servizi sanitari territoriali per l'assistenza ospedaliera, medica generica, specialistica e farmaceutica, così come regolato dal S.S.N.;
- ad assicurare agli ospiti il servizio sociale professionale, il segretariato sociale, le attività socio-culturali e ricreative, l'igiene e cura personale, il servizio di lavanderia e stireria e quant'altro necessario per una serena permanenza in istituto;
- ad assicurare nei casi di effettiva necessità l'accompagnamento degli ospiti presso le strutture sanitarie e gli enti previdenziali;
- a favorire l'organizzazione e la partecipazione, in collaborazione con l'A.C. e il volontariato, ad iniziative ricreative all'interno e all'esterno della struttura;
- a predisporre una relazione programmatica sull'attività da svolgere annualmente;
- a redigere per ciascun ospite un programma individualizzato di assistenza da verificare periodicamente con il concorso di tutti gli operatori coinvolti;
- a riferire semestralmente: all'Ufficio di servizio sociale sullo stato dei soggetti ospiti, sulle loro condizioni psico-fisiche, sui rapporti con i familiari, sulle prospettive di regressione della condizione di bisogno anche ai fini di un'eventuale dimissione; all'Autorità sanitaria locale, per gli interventi rivolti ai non autosufficienti;
- a relazione annualmente all'A.C. sull'attività complessiva svolta, sullo stato dell'utenza accolta, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato, sui costi di gestione dei servizi resi in applicazione della presente convenzione;
- a favorire all'interno della struttura i rapporti degli ospiti con i propri familiari, amici e conoscenti;
- a tenere costantemente aggiornate le cartelle personali degli ospiti contenenti: documenti di carattere anagrafico, previdenziale e sanitario; schede di anamnesi medico-psico-sociale da compilare all'ingresso in istituto e da aggiornare periodicamente.

Art. 5 *Personale*

Per l'erogazione delle prestazioni convenzionate l'ente si impegna ad utilizzare in rapporto di associato, socio lavoratore, dipendente il seguente personale:

- a) un direttore/coordinatore;
- b) un segretario amministrativo-economo, munito di diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- c) un assistente sociale (anche in convenzione);
- d) ausiliari servizi tutelari;

L'Ente si impegna a mantenere il rapporto operatore/utente anche nelle festività e garantire la presenza di 1 unità nelle ore notturne (all'interno del turno contrattuale);

- e) n. 4 Ausiliari servizi generali
- f) n. 3 infermiere professionale con reperibilità nell'arco delle 24 ore;
- g) n.2 addetti lavanderia-stireria-guardaroba;
- h) un cuoco ausiliario;
- i) un addetto manutenzione ordinaria-operaio;
- l) un portinaio-custode-centralinista;
- m) un medico in convenzione;
- n) un animatore in convenzione;
- o) un terapeuta della riabilitazione in convenzione;
- p) altro personale.

Art. 6 *Trattamento economico*

Al personale impiegato dall'Ente con rapporto di lavoro dipendente deve essere corrisposto il trattamento economico previsto dal C.C.N.UNEBA ed i relativi oneri previdenziali ed assistenziali; di tale adempimento l'ente deve, a richiesta dell'A.C., fornire apposita documentazione.

Art. 7 *Prescrizioni*

Il personale dell'Ente addetto all'assistenza degli ospiti ed alla manipolazione-preparazione del cibo deve essere munito di apposito libretto sanitario rilasciato dall'autorità competente, tenuto in regola con le vigenti disposizioni.

L'Ente ha l'obbligo di istituire e tenere aggiornato il registro delle presenze giornalieri degli ospiti, che a richiesta deve essere esibito ai funzionari dell'A.C..

Detto registro non può essere sostituito dal registro di pubblica sicurezza ove richiesto ai sensi degli artt.109 e 193 del T.U.P.S..

Art. 8 *Limiti capacità ricettiva*

La presenza di anziani non autosufficienti nelle strutture autorizzate quali "case di riposo" non può eccedere di norma il 20% della capacità ricettiva complessiva. A tale prescrizione si può derogare su specifica autorizzazione dell'A.C. Solo nei confronti di ospiti che hanno perduto la propria autonomia in circostanza di ricovero all'interno della medesima struttura.

Art.9

Fruizione del servizio pubblico

I soggetti ospiti hanno diritto ad usufruire delle ulteriori prestazioni di diversa natura previste dalla legislazione vigente, non comprese tra quelle erogate all'interno della struttura e che non siano con le stesse incompatibili. L'A.C. si impegna a seguire gli ospiti a mezzo del proprio personale, anche avvalendosi della collaborazione degli operatori dell'ente.

Art. 10

Assenza per ricovero in ospedale

Ove per esigenze di specifico trattamento sanitario l'ospite dovesse essere ricoverato in presidio ospedaliero, l'Ente s'impegna a darne tempestiva comunicazione all'A.C. entro tre giorni dal ricovero. L'Ente dovrà mantenere i rapporti con l'ammalato durante il ricovero ospedaliero.

Al medesimo soggetto dovrà garantirsi durante la degenza il posto letto all'interno della struttura al suo rientro.

E' facoltà dell' A.C., trascorsi 30 giorni dalla data del ricovero ospedaliero, acquisire elementi di conoscenza e valutazione sul caso, per disporre l'eventuale revoca dell'autorizzazione al ricovero in istituto.

Art. 11

Continuità del servizio

L'Ente si impegna ad erogare direttamente e senza interruzione l'assistenza ai soggetti ospiti autorizzati dall' A.C. a nulla rilevando la conclusione dell'esercizio finanziario, ed a non trasferire i medesimi soggetti in altre strutture senza il preventivo accordo del competente ufficio comunale ed il relativo assenso degli ospiti interessati.

Art. 12

Volontariato

L'Ente nello svolgimento delle attività può avvalersi di obiettori di coscienza e di volontari, a supporto dell'attività assistenziale. L'Ente risponde a tutti gli effetti dell'opera prestata da volontari ed obiettori di coscienza assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi, oltre al rimborso delle spese da questi effettivamente sostenute, senza l'assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale nei confronti dell'A.C. e senza la corresponsione di alcun compenso. I volontari ed obiettori di coscienza non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva rispetto ai parametri d'impiego degli operatori previsti dallo standard convenzionato. La presenza di volontari ed obiettori all'interno della struttura deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata. Le prestazioni dei volontari e degli obiettori non concorrono alla determinazione del costo del servizio ad eccezione degli oneri sopra riportati ed appositamente documentati per i quali l'Ente può chiedere il rimborso in aggiunta alle rette come appresso determinate, purchè preventivamente autorizzato dall'A.C..

Art. 13

Partecipazione dell'utenza

L'A.C. promuove ogni sei mesi, anche attraverso il proprio servizio sociale, incontri con

l'Ente gestore e i soggetti ospiti ed i loro familiari, allo scopo di individuare l'emergere di nuovi bisogni, le modifiche da apportare al servizio prestato, da sottoporre all'esame della commissione consultiva anziani.

L'A.C. indice inoltre riunioni operative con i coordinatori degli enti convenzionali e rappresentanti locali delle associazioni cui gli stessi aderiscono.

Art. 14 *Corrispettivo del servizio*

L'A.C. corrisponderà all'Ente per l'assistito Reale Giuseppe una retta giornaliera di € sulla base dei prospetti contabili bimestrali corredati da fatture, qualora l'Ente sia tenuto e da dichiarazione attestante il rispetto dei contratti di lavoro.

La rimanente quota giornaliera di € dovrà essere pagata dall'assistito R.G. o dagli obbligati per legge direttamente all'Associazione "Croce al Vallone" di Biancavilla.

L'A.C. corrisponderà all'Ente per l'assistito Raccuia Salvatore una retta giornaliera di € sulla base dei prospetti contabili bimestrali corredati da fatture, qualora l'Ente sia tenuto e da dichiarazione attestante il rispetto dei contratti di lavoro.

La rimanente quota giornaliera di € dovrà essere pagata dall'assistito R.S. o dagli obbligati per legge direttamente all'Associazione "Croce al Vallone" di Biancavilla.

L'A.C. Provvederà a liquidare: gli oneri generali, le somme dovute così come risultanti dalla contabilità prodotta dall'Ente;

Per gli oneri relativi al vitto, per un ammontare pari a quello sopra definito in base alle effettive presenze così come risultanti dai prospetti bimestrali.

Per le giornate di assenza, l'Ente è obbligato, a partire dal terzo giorno consecutivo, ad informare l' A.C e a detrarre dalla relativa contabilità la quota giornaliera relativa al vitto dal quarto giorno.

L'importo relativo alla retta giornaliera sarà aggiornato automaticamente entro il 31 dicembre di ogni anno sulla base dell'indice ISTAT di aumento del costo della vita per le famiglie di operai e impiegati.

Art. 15 *Rimborsi*

Le contabilità dovranno essere inoltrate all'A.C. chiaramente leggibili e corredate da fotocopie conformi ai registri di presenza relativi al periodo di riferimento.

Sui prospetti contabili, corredati da fattura ove l'Ente sia tenuto e debitamente firmati dal legale rappresentante, debbono essere riportati i nominativi degli assistiti con l'indicazione delle presenze, delle assenze, delle rette giornaliere di competenza e del corrispettivo maturato.

Le contabilità così presentate verranno riscontrate dagli uffici dell'A.C.; ove dovessero emergere errori o difformità, questa, entro 15 giorni trasmette gli opportuni rilievi all'Ente, il quale invierà una nuova nota di contabilità entro ulteriori 15 giorni.

Alla liquidazione si provvede entro giorni 30 dalla presentazione dei rendiconti già riscontrati dall'A.C., sulla base dei prospetti contabili riconosciuti regolari.

Trascorso infruttuosamente il termine sopra riportato, compete all'Ente la liquidazione degli interessi legali sulla somma spettante per il periodo di ritardo nella misura del prime rate maggiorato di 1 punto.

I prospetti contabili possono pervenire all'A.C. a mezzo lettera raccomandata o presentati direttamente all'ufficio competente, che ne dovrà attestare la presentazione rilasciando formale ricevuta.

Art. 16

Corrispettivi per ricoveri diurni

Per eventuali ricoveri a carattere temporaneo e diurno disposti dall'A.C. in favore di anziani bisognosi di aiuto per inidoneità contingente della famiglia all'assistenza, la retta giornaliera viene determinata in misura pari al 60% di quella fissata per il ricovero a tempo pieno.

Art. 17

Durata della convenzione

La presente convenzione ha la durata di anni uno a decorrere dall' 01/01/ 2022
E' escluso il rinnovo tacito.

L'A.C. può, con deliberazione motivata, entro i tre mesi precedenti la sua scadenza, disporre il rinnovo della presente convenzione ove sussistano ragioni di opportunità e di pubblico interesse, con l'obbligo di darne nei medesimi termini comunicazione all'Ente e di acquisirne formale accettazione.

Art. 18

Recesso della convenzione

L'A.C. si riserva il diritto di accertare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui agli articoli precedenti.

Nel caso di accertate gravi inadempienze alla presente convenzione da parte di uno dei contraenti, la parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze della controparte.

Trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente, l'A.C. ha diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti sino a definizione della controversia.

Art. 19

Clausola arbitrale

Il giudizio su eventuali controversie in merito all'applicazione della presente convenzione è affidato ad un collegio arbitrale composto da un rappresentante del Comune, un rappresentante dell'Ente e da un Presidente scelto dalle parti tra pubblici funzionari in servizio o in quiescenza esperti del settore.

Art. 20

Validità convenzione

La validità della presente convenzione resta subordinata per l'A.C. all'esecutività dell'apposito atto deliberativo e per l'Ente sin dalla sua sottoscrizione. Rimane l'obbligo per l'Ente convenzionato di produrre all'atto della sottoscrizione:

- la certificazione di cui alle leggi nn.1423/56, 575/75, 936/82 e successive disposizioni ed integrazioni relative al legale rappresentante ed ai componenti il Consiglio di amministrazione;
- Il decreto assessoriale di iscrizione all'albo regionale sez. anziani tip. casa di riposo/casa protetta/comunità alloggio in applicazione dell'art.26, legge regionale m.22/86;
- l'elenco nominativo degli operatori utilizzati con il relativo titolo di studio.

Art. 21

Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del C.C.

Art. 22
Registrazione convenzione

Le tasse di bollo e di registro sono a carico dell'Ente gestore, se dovute.

Art. 23
Foro competente

In caso di controversia giudiziale il Foro competente è quello di CATANIA.

IL CAPO, DELLA IV AREA COMUNE DI BRONTE _____

IL RESPONSABILE DELLA DITTA _____

AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____ via _____
nella qualità di _____
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali cui va incontro in caso
di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 4.1.68 n.15 e
successive modifiche e integrazioni,

DICHIARA

di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile per reato di cui all'art.416 bis
del codice penale;
di non essere stato, né di essere sottoposto , in forza di provvedimento definitivo, ad una
delle misure di prevenzione previste dalla legge 31 Marzo 1965 n. 575 e successive
modifiche;
di essere in possesso della certificazione di cui alle leggi nn. 1423/56, 936/82
di non essere stato imputato di reati di cui ai punti precedenti, di non avere pendente
alcun procedimento per l'applicazione delle misure suindicate.

In fede

IL DICHIARANTE



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO

FIRRARELLO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE

BARTORILLA GIUSEPPE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBLICAZIONE _____

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 24-12-2021 al 08-01-2022 senza opposizioni o reclami.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Bronte li

IL CAPO DELLA II AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il: 24-12-2021

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2, L.R. n. 44/91);
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1, L.R. n.44/91);

Bronte li 24-12-2021

IL SEGRETARIO GENERALE

DELIBERA DI GIUNTA N. 151 del 24-12-2021

